

CRISI POLITICA NELL'UNIONE

PALMA DI MONTECHIARO. Con i voti dei consiglieri della Margherita è stata bocciata la proposta del sindaco e della Giunta di rivedere lo strumento finanziario



UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DEL GATTOPARDO

RISOLVERE I PROBLEMI O TORNARE SUBITO ALLE URNE

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Lo scenario politico che si annuncia nei prossimi giorni non è facile pronosticare. La soluzione più probabile è che il sindaco decida di apportare un nuovo assestamento alle variazioni di bilancio e rinunciare al prelievo di fondi dalla Solidarietà sociale, in modo da potere attingere da altri settori i soldi occorrenti per le ingenti spese legali. Così facendo potrebbe tacitare le rimostranze dei socialisti dello Sdi, ma ciò non basterebbe per ricompattare il centrosinistra poiché il vero problema per Gallo è rappresentato dalla posizione politica assunta dai tre consiglieri comunali della Margherita Ietro, Spinelli e Tannorella per il cui recupero non è riuscito a trovare una idonea soluzione ma anzi lo ha più volte rimandato con diversi sterili incontri tra i partiti dell'Unione capaci solo di aggravare ancor più gli animi e di accentuare la spaccatura esistente con lo schieramento politico diellino. Prova ne sia che anche in sede provinciale nella Margherita sono esplose alcune incomprensioni poiché da un lato il segretario provinciale Diego Cusumano ha contestato la linea politica dei tre consiglieri comunali e dall'altro, invece, i parlamentari Benedetto Adragna e Giovanni Manzullo hanno manifestato il loro totale appoggio.

Consiglio, maggioranza agonizzante

Il centrosinistra battuto nuovamente (due volte nelle ultime tre sedute) sulla manovra di bilancio

FILIPPO BELLIA

PALMA DI MONTECHIARO. La manovra finanziaria di 172.500 euro proposta dal sindaco Rosario Gallo e dalla giunta comunale di centrosinistra è stata bocciata da 10 consiglieri comunali appartenenti otto alla minoranza di centrodestra e due alla coalizione della stessa maggioranza e cioè gli esponenti della Margherita Luciano Ietro e Calogero Spinelli. È la seconda volta in pochi giorni che Ietro e Spinelli, con i loro voti determinanti, hanno fatto sconfessare le disposizioni dell'amministrazione comunale e in fondo forse stanno mantenendo fede alla loro linea politica, quella di garantire al sindaco e agli assessori solo l'appoggio esterno e il voto positivo limitatamente a quelle proposte da essi ritenute di importanza per la collettività.

Nella seduta di sabato sera si è registrato lo stesso clima della precedente adunanza e cioè diversi consiglieri non hanno avuto rispetto del luogo in cui i protagonisti dovrebbero dare l'esempio, mentre invece molti ormai fanno a gara per dare vita a scene di comportamento non certo consone al ruolo per il quale sono stati eletti dal popolo.

A ciò bisogna aggiungere che alcuni consiglieri della maggioranza hanno dimostrato o hanno fatto finta di sconoscere le attuali normative sull'ordinamento degli Enti locali, proponendo la presentazione in aula di alcuni emendamenti ma ricevendo il perentorio parere contrario dal segretario comunale, Giuseppe Pansica, e dal responsabile del settore finanziario, Rosario Zarbo.

L'agonia dell'attuale coalizione di centrosinistra si è quindi ancor più aggravata sabato sera non solo per l'ormai determinata posizione di critica dei due consiglieri della Margherita e dalla lunga crisi politica che si trascina senza che l'Unione e il sindaco siano riusciti a risolvere con grave danno per la collettività, ma anche perché ormai la situazione economica e finanziaria del Comune rischia di crollare per l'enorme peso che è stato costretto e sarà costretto a fronteggiare a seguito di diverse pratiche legali e di un pesante contenzioso, con il conseguente onere derivante dal pagamento di consistenti

parcelle ai legali. Oneri di migliaia di euro che dovranno essere pagati e per la cui corresponsione il sindaco e la giunta hanno proposto di impinguare il capitolo di altri 125.000 euro prelevati dal settore della Solidarietà sociale e per 95.000 euro dai proventi degli oneri di urbanizzazione.

Questa manovra è stata contestata dalla maggioranza del consesso e nella seduta di venerdì anche il capogruppo dello Sdi, Angelo Bellanti, aveva proposto un rinvio dell'argomento per permettere al sindaco di riformulare un'altra proposta in modo tale da salvare dalla mannaia l'assessorato alle Politiche sociali retto dal suo compagno di partito, Pino Amato.

Nella seduta di prosecuzione di sabato sera, però, Bellanti forse per un senso di rispetto delle direttive impartite dai partiti dell'Unione, ha invece espresso il suo voto positivo alle variazioni di bilancio precedentemente contestate.

Ora bisognerà verificare la reazione e le valutazioni che interenderà adottare il sindaco il quale non potrà prorogare più la risoluzione della crisi politica e permettere che l'esperienza amministrativa dell'Unione dopo poco più di un anno possa giungere sul viale del tramonto. È necessario, pertanto, che Gallo si decida a dare una risposta definitiva alla città, delusa e mortificata dall'autentico teatrino politico a cui è stata costretta ad assistere, altrimenti la sua credibilità e il suo prestigio che ha saputo conquistarsi in oltre 30 anni di vita politica, quasi tutta in prima linea, rischiano seriamente di ridimensionarsi. La seduta di sabato sera è stata presieduta dal vicepresidente del consiglio comunale Alfredo Tarrà della Margherita in sostituzione del presidente Calogero Alotto che si trovava fuori sede, assente ai lavori assieme all'altro socialista dello Sdi Franco Giovanni Raccaluto e al consigliere della Margherita Giovanni Tannorella non ancora ristabilitosi dai postumi del grave incidente stradale in cui è stato coinvolto.

LE RAGIONI DEL VOTO CONTRARIO

Cottitto: «Scelte non condivisibili e immorali»

Ietro e Spinelli attaccano frontalmente i loro colleghi di coalizione ma si dicono disponibili a intavolare una discussione produttiva

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Solo il gruppo consiliare di Forza Italia e i due consiglieri comunali della Margherita Luciano Ietro e Calogero Spinelli hanno dato una precisa motivazione al voto contrario espresso alla proposta del sindaco e della giunta di apportare alcune importanti variazioni al bilancio comunale, approvato solo poco più di due mesi fa. Tutti gli altri partiti hanno invece mantenuto

uno stretto riserbo e non si comprendono come mai non si sia pronunciato quello del sindaco e cioè il partito dei Democratici di sinistra i cui consiglieri hanno dato battaglia in aula affinché passasse la manovra correttiva di 172.500 euro.

Il consigliere comunale di Forza Italia Angelo Cottitto ha definito aberrante la variazione di bilancio e ha aggiunto che se avesse approvato la pro-

posta non si sarebbe sentito cosciente e neppure difensore dei cittadini. Per il giovane esponente azzurro, destinare 125.000 euro agli affari legali, togliendoli dalle politiche sociali e dalle urbanizzazioni primarie costituisce «una scelta non solo totalmente inconvulsibile ma quasi immorale politicamente».

Per Cottitto, inoltre, è necessario cercare i colpevoli di eventuali errori e negligenze che potrebbero essere la causa del continuo esborso di denaro pubblico in spese legali in quanto i cittadini non possono vedere sperperato in questo modo il denaro proveniente dai loro sacrifici. Per il consigliere di Forza Italia il modo di gestire la cosa pubblica dell'attuale giunta che rimane insensibile alle istanze sociali di una popolazione sofferente, dimostra la sua lontananza dai veri problemi cittadini e che quindi se la variazione fosse stata approvata avrebbe fatto sentire ancor più soli coloro i quali per ragioni fisiche o economiche sono di per sé svantaggiati.

I consiglieri comunali della Margherita, Ietro e Spinelli, hanno giustificato il loro voto contrario in quanto i tagli apportati alle politiche sociali e alla scuola sono per loro motivo di disaccordo politico in quanto è stato stravolto il programma dell'Unione che prima delle elezioni aveva garantito proprio di potenziare questi due settori. Avere votato contrario per essi, inoltre, ha voluto significare che far fronte a necessità finanziarie con i proventi degli oneri di urbanizzazione, con i costi di costruzione e delle obblazioni per una somma non indifferente di 95.000 euro in un paese dove ancora oggi in certi quartieri manca di strade, illuminazione e di fognie costituisce una decisione negativa considerando che tali somme i cittadini le pagano per avere diritto a questi normali strumenti del vivere civile.

Spinelli e Ietro, inoltre, hanno sotto-

lineato che la proposta di variazione di ben 125.000 euro stanziati a prosecuzione di incarichi legali già affidati ha fatto loro comprendere e interrogarsi se questa Municipalità sia al servizio dei cittadini o viatico di avvocati, il tutto rapportato al fatto che le ultime deliberazioni comunali sono state approvate per il pagamento di debiti fuori bilancio e con cifre ben più consistenti che appaiono come figlie di cause perse».

I due esponenti politici della Margherita hanno concluso che fermo restando l'impegno profuso dagli avvocati per il buon fine delle pratiche loro affidate, gli stessi non possono e non devono essere il fulcro di una variazione di bilancio e che pertanto, seppur non abbiano da contestare la giustizia tecnica delle pratiche, tutto ciò senza eufemismi - a loro parere - dovrà essere da essi considerato e giudicato «politamente immorale».

Per tutti questi motivi i due consiglieri comunali diellini hanno rimandato a chi di competenza il compito di riformulare una nuova proposta di variazione e nel contempo hanno anche messo a disposizione la loro disponibilità per avviare un'ampia discussione con i consiglieri sul metodo e sul merito della manovra di bilancio.

Come si può notare, da un lato Ietro e Spinelli attaccano frontalmente con ampie motivazioni la proposta del sindaco e della giunta, ma nel contempo si sono dimostrati disponibili affinché prima di riportare in consiglio comunale lo scottante argomento si possa avviare un serio confronto tra tutte le parti politiche affinché nella prossima seduta non si verificasse un'altra batosta per la coalizione di centrosinistra.

Non c'è che attendere quindi gli sviluppi dei prossimi giorni, anche perché il pagamento delle spese legali rappresenta pur sempre un atto da rispettare e da garantire.

Il Palazzo degli Scolopi ospita gli uffici del Municipio di Palma di Montechiaro e rappresenta il tempio della politica locale



ROSARIO GALLO

Era previsto il prelievo di 125.000 euro dalla Solidarietà sociale

RAVANUSA

Sottoscritto un accordo per facilitare le imprese

RAVANUSA. L'amministrazione comunale ha sottoscritto un protocollo di intesa con una società privata per facilitare gli imprenditori locali all'accesso al credito ordinario, ridurre i tempi di erogazione ed ottenere finanziamenti ad interessi e costo zero. L'iter procedurale è stato seguito dall'assessore allo Sviluppo economico Gaetano Grifasi, che ha voluto venire incontro agli operatori locali. Le piccole e medie imprese della città si trovano ad affrontare uno scenario profondamente mutato, nel quale le istituzioni sono anch'esse diventate protagoniste attraverso una politica di interventi volti a dare significativo impulso espansivo al territorio comunale. La proprietà delle banche è mutata a favore di istituzioni con sede legale al di fuori del territorio regionale, per cui gli imprenditori locali hanno difficoltà all'accesso al credito e ai quali vengono praticati alti tassi di interessi. Il Comune interviene a sostegno della società privata che ha sottoscritto l'accordo, per aiutare lo sforzo contrattuale in rapporto con il mondo creditizio delle piccole e medie imprese e per predisporre validi strumenti di contrasto del preoccupante fenomeno dell'usura. Per promuovere lo sviluppo economico e sociale della città e per andare incontro alle esigenze delle imprese operanti nel territorio, il comune si è dotato di un regolamento per la concessione di contributi in contro interessi per i soggetti che svolgono attività commerciali, artigianali ed industriali. L'iniziativa consiste nell'erogazione di un finanziamento in conto interessi nella misura del 40% con contributo comunale ed il rimanente sessanta per cento per come previsto dalla legge regionale 32/2000. In pratica, le aziende usufruiranno di prestito a costo zero.

GIOVANNI BLANDA

CAMPOBELLO DI LICATA

Nasce il progetto Mercurio per una nuova rete telematica

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Nasce il Progetto Mercurio per la realizzazione di una rete telematica intercomunale denominata «La tecnologia nella quotidianità» e al quale aderisce anche il comune di Campobello di Licata. Questo progetto presenta un'elevata valenza integrativa e complementare di precedenti iniziative in materia di e-government, come la Rete unitaria della Provincia di Agrigento - Akranet e l'iniziativa Hermes: la messa in rete dei servizi comunali. Rispetto a queste iniziative, tale progetto completa il set di servizi disponibili alla collettività interessata e definisce le specifiche tecniche ed organizzative per garantire la cooperazione con le reti esistenti. Per agevolare e rendere operativa la funzione integrativa è stata predisposta una Mappa dei servizi di e-government connessi alla realizzazione dei progetti Akranet, Hermes e Mercurio, nonché una Mappa degli enti della Provincia regionale di Agrigento che partecipano alla realizzazione dei suddetti progetti. Sia in sede di presentazione della proposta progettuale che nella fase di elaborazione del progetto esecutivo si è avuta una grande attenzione a questi aspetti di integrazione e completamento. Si prevede l'attivazione di servizi ai cittadini (autenticativi, informativi, richiesta di certificazioni), famiglie (assistenza sociale, servizi disabilità e invalidità), imprese (Suap ed informativi). Dal lato del modello informativo, il portale prevede una strutturazione in tre aree informative: sportello al cittadino, sportello unico per le imprese e sportello per le famiglie. Le tre sezioni saranno adeguatamente suddivise per categorie informative e di erogazione di servizio. Lo sportello al cittadino è strutturato per potere erogare i servizi ai livelli di integrazione previsti.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno
Vaiola, via Odierna n.343
Telefono: 0922 - 968262
Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Ambulanza: 0922 - 961616
Guardia medica: 0922 - 968042
Municipio: 0922 - 799111

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno
Smeraglia, via Umberto n.137
Telefono: 0922 - 877262
Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173

RAVANUSA

Farmacia di turno
Testasecca, corso Repubblica n.56
Telefono: 0922 - 874184
Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525